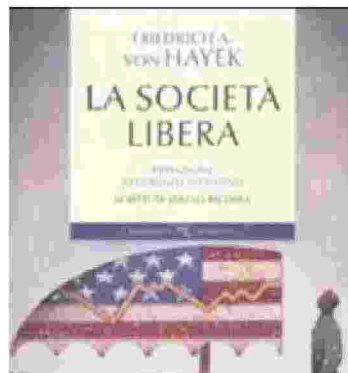


I principi del liberalismo nella visione di von Hayek

DANIELA DISTEFANO

“**L**a società libera” (Rubbettino), pubblicato per la prima volta nel 1960 col titolo “The Constitution of Liberty”, è un saggio esemplare del genio di Friedrich A. von Hayek, Nobel per l’Economia nel 1974, pensatore liberale tra i più proficui del Novecento. Avversario di Keynes, Hayek ci rende partecipi della ricerca delle condizioni che rendono possibile o impossibile la “società libera”. In un linguaggio nitido e comprensibile vengono esplorate le ragioni gnoseologiche, economiche, giuridiche e politiche della libertà. «Il valore della libertà



individuale poggia sul riconoscimento dell’inevitabile ignoranza di tutti noi nei confronti di un gran numero dei fattori da cui dipende la realizzazione dei nostri scopi e sicurezza. Se esistessero uomini onniscienti, se potessimo sapere non solo tutto quanto tocca la soddisfazione dei nostri desideri di adesso, ma pure i bisogni e le aspirazioni future, resterebbe poco da dire in favore della libertà (...). La libertà è essenziale per far posto all’imprevisto e all’imprevedibile; ne abbiamo bisogno perché da essa nascono le occasioni per raggiungere molti dei nostri obiettivi». Questo volume, che possiede una spiccata attualità, è una ricostruzione accurata dei principi del liberalismo classico, svolta da un autore acuto, versatile e dal sapere sconfinato.

